



AMBULATORIO VETERINARIO ALBA

Dir. San. Dott.ssa Valeria Valerii

Via G. De Benedictis, 26 - Teramo

Tel. 0861. 190646

www.ambulatoriovalerii.it

IL CONIGLIO NANO - ALCUNI CONSIGLI PER UNA CORRETTA GESTIONE



Acquistate possibilmente soltanto conigli nani da compagnia di razza, e di età intorno alle quattro settimane circa. I conigli sono molto abitudinari, e otterrete conigli puliti tenendo gli animali chiusi in gabbia per alcune ore al giorno subito dopo averli comperati. Mettete il cibo in un angolo e spontaneamente il coniglio si abituerà a sporcare in un solo punto, il più lontano possibile dal cibo. È possibile posizionare in questo angolo una cassetta (attenzione all'altezza delle pareti, se eccessiva, il coniglio non la utilizzerà) con la stessa lettiera usata per il pavimento per la gabbia, in modo che il coniglio la utilizzi in maniera analoga al gatto. Acquistando animali già grandi, invece, acquisterete anche le abitudini che hanno ormai acquisito, e che saranno difficilissime da eliminare. Se il vostro coniglietto dopo essere stato sempre pulito inizia a sporcare in giro, è probabilmente malato o vi sono problemi gestionali, per cui è meglio portarlo dal veterinario.

La gabbia del coniglio deve essere abbastanza grande da permettergli di spiccare dei salti senza urtare con la schiena sul soffitto, deve avere delle aperture laterali che permettano al coniglio di entrare ed uscire a suo piacimento, e sul fondo deve esserci una lettiera adeguata e sempre ben asciutta. La lettiera deve essere atossica e vegetale; la sabbia simile a quella del gatto va assolutamente evitata. Non usate come lettiera nemmeno la carta di giornale, perchè l'inchiostro contiene sostanze che possono intossicare il vostro piccolo amico qualora la mangiasse. Le bucce di agrumi danno fastidio al coniglio, mentre sono ideali i tutoli del mais o la paglia, che anche se ingeriti non creano problemi. Dopo i primi

giorni il coniglio potrà essere lasciato libero di entrare e uscire dalla gabbia, che deve essere lasciata aperta per permettergli di rifugiarsi in un posto suo dove tornare e sentirsi al sicuro. Quando in casa non c'è nessuno sarà meglio lasciarlo nella gabbia chiusa.

L'acqua, essenziale, deve essere sempre disponibile in beverini, non in ciotole. I conigli sono ideali come animali da compagnia in famiglie in cui di solito rimane sempre qualcuno in casa perché necessitano di molta compagnia. È bene non tenere più di un coniglio per volta perché non sono molto socievoli tra di loro e di conseguenza si potrebbero creare delle conflittualità e competizioni. Non dimenticate mai che il coniglio è una preda, per cui non è possibile far convivere il coniglio con il cane, sia per via dell'istinto del predatore, che potrebbe portare l'animale a divorare il coniglio, sia perché quest'ultimo sarebbe sottoposto a grande stress. È possibile invece la convivenza con il gatto. Per sapere se il vostro coniglietto è maschio o femmina, bisognerà aspettare che arrivi alla pubertà, ossia a circa 4/6 mesi, dato che prima il sessaggio è abbastanza difficoltoso.

L'alimentazione è uno dei punti cardine per mantenere il vostro coniglietto in buona salute: è buona norma utilizzare un alimento con almeno il 15% di fibra, e non più del 3-5% di lipidi. I mangimi industriali per conigli da carne non vanno assolutamente utilizzati. Potete nutrire il vostro coniglietto con una base di fieno, possibilmente non composto interamente da erba medica, e con verdura fresca, asciutta e non fredda. Il fieno deve sempre essere lasciato a disposizione, come l'acqua, e la verdura può essere somministrata nella quantità di una tazza da tè al giorno. Potete dare anche piccole quantità di frutta. Non date ai conigli patate, ma nemmeno grandi quantitativi di erba fresca, che può alterare il delicato equilibrio batterico del gastroenterico. È importantissimo ricordare di lasciare sempre a disposizione del vostro coniglietto del cibo e dell'acqua, perché gli erbivori non possono rimanere per lunghi periodi a digiuno.

I denti dei conigli sono a crescita continua, per cui è bene dar loro qualche cosa che possano rosicchiare sia per evitare che inizino ad "assaggiare" i mobili, ma anche e soprattutto per non correre il rischio che i denti, continuando a crescere, impediscano all'animaletto di masticare. Per questo scopo, sono ottimi i rami di salice a cui avrete tolto le foglie, oppure legnetti in commercio proprio a tal scopo. Il coniglio è molto sensibile alle alte temperature, e va facilmente incontro a colpi di calore. State dunque attenti a non lasciarlo ad esempio in auto quando questa è parcheggiata al sole, e in generale ad evitare situazioni simili.

Quando lo portate dal veterinario, portatelo con tutta la gabbietta, senza pulirla immediatamente prima della visita, in modo che il veterinario possa esaminare il luogo dove l'animaletto vive, e lui si senta più sicuro rimanendo in un posto che ben conosce. I conigli vanno vaccinati contro alcune malattie, ma dato che i vaccini sono formulati per gli animali da carne, che non raggiungono l'anno d'età, i richiami vengono ripetuti ogni 6 mesi. È necessaria la vaccinazione per la mixomatosi e la malattia emorragica virale. Se non intendete far accoppiare il vostro coniglio, è consigliabile la sterilizzazione. Sia nel maschio che nella femmina, la sterilizzazione riduce il comportamento aggressivo. Nella femmina non

sterilizzata, inoltre, l'incidenza di neoplasie intrauterine è enorme, mentre quelle mammarie sono frequenti.